

Mi metto a giocare con la penna, provando a stimolarla con il simbolo asta. Vedo i suoi segnali di gradimento e il mio ego è altrettanto gratificato perché i suoi segnali sono anche di interesse. Oltre che sporgersi in avanti (un sì inconscio), mi ha guardato dritto negli occhi sporgendo la lingua tra i denti, poi si è inumidita le labbra e dopo qualche secondo ha portato la penna alla bocca.

Quindi analizzando velocemente la situazione: mi guarda e sorride, alla stimolazione asta non ha distolto lo sguardo, addirittura ha portato la penna alla bocca e mi ha sorriso di nuovo. Di sicuro è distonica dell'avere. Quindi: distonia avere, più stimolazione asta, più il suo abbigliamento e i capelli lunghi, sono quasi sicuro che sia un Ego Femmina stimolata asta.

Sì lo so cosa stai pensando, eccolo lì, il solito marpione che studia la preda. Invece ti sbagli. Che io la stia studiando è vero, ed è vero anche che il mio ego è gratificato, ma non ho nessun altro scopo se non quello didattico. D'altronde se così non fosse come potrei trasmetterti le informazioni che così tanto brami?

Tornando alla giovane donna. Mentre scrivo mi diverto a giocare (apposta) con l'anello che ho all'indice sinistro, tenendolo tra il pollice e il dito medio, faccio scivolare il dito indice dentro e fuori. Noto i suoi forti segnali di gradimento, mi guarda e si attorciglia i capelli tra le dita, spesso si passa la lingua sul labbro superiore. Ha accavallato la gamba sinistra sulla destra, puntandomi il piede che continua a farlo andare su e giù.

Verso la fine del pomeriggio, è successo qualcosa che sinceramente non mi è mai capitata prima. Esco a comprare le sigarette e lascio un mio amico a leggere quello che ho scritto, per avere un parere. Al mio ritorno, la giovane donna era alle spalle del mio amico Daniele, anche lei di spalle e credo stesse controllando il suo cellulare in carica (ci sono delle prese di corrente proprio vicino dove ero seduto), chiedo a Dani cosa ne pensa e lei si gira.